



N. 239/EL-205/142/2011

Il. Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il. Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno

22

2



1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TE/P20100003683 del 24 marzo 2010 (protocollo MiSE 13 aprile 2010), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.a., Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria – Via Galbani, 70 – 00156 Roma (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un Sistema di Phase Shifting (SPS) all'interno dell'esistente Stazione Elettrica (S.E.) a 380 kV di "Foggia" comprensiva di tutte le opere civili ed elettriche necessarie per il funzionamento di detti apparati;

CONSIDERATO che i predetti dispositivi si rendono necessari al fine di ottimizzare l'utilizzo degli asset di trasmissione e ridurre il rischio di congestioni e conseguenti limitazioni alla produzione dei nuovi impianti del Sud, come previsto dal Piano di Sviluppo della Rete elettrica Nazionale;

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede, in sintesi:



- Installazione nella S.E. di Foggia di due Phase Shifting Transformer (PST), di potenza nominale di 1800 MW, sulla linea a 380 kV denominata “Foggia- Benevento II”.
- Realizzazione di apposito edificio in cui saranno alloggiate, oltre alle apparecchiature per i servizi ausiliari, anche il sistema di comando e controllo dei due PST demandato ad un sistema di apparecchiature a 380 kV prefabbricate con involucro metallico, isolate in gas SF6 (blindato).
- Collegamenti di potenza tra i due PST e l’edificio e tra questi ed il sistema di sbarre 380 kV della stazione, realizzati mediante condotti sbarre SF6 a fasi isolate.
- Realizzazione di due chioschi prefabbricati per contenere le apparecchiature periferiche del Sistema di Automazione di Stazione dedicato al Sistema di Phase Shifting (SPS)..

CONSIDERATO che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la nota n. TE/P20100005307 del 26 aprile 2010 con la quale la Società Terna S.p.A. ha attestato che il valore delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro) ed ha allegato la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell’articolo 1 della legge 239/2004;

VISTA la nota prot. n. 0007487 del 17 maggio 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell’esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l’ammissibilità dell’istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo degli interventi di cui trattasi, prescrivendo tuttavia alla Società Terna Spa di integrare gli elementi forniti in merito alle “terre e rocce da scavo” con un relazione redatta ai sensi del d.lgs. 152/2006 s.m.i;

VISTA la nota prot. TE/P20100006554 del 19 maggio 2010, con la quale la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell’art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

VISTA la nota TE/P20100010509 del 29 luglio 2010 con la quale Terna S.p.A. in ottemperanza a quanto prescritto dal Ministero dello Sviluppo Economico ha inviato la relazione “Terre e rocce da scavo”, n. RU31201D_BER02502 del 14 giugno 2010;

VISTA la nota TE/P20100012570 del 20/09/2010 con la quale Terna Spa ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico e a tutti gli Enti e Amministrazioni interessati, in sostituzione delle precedenti, le due tavole di progetto doc. n° DU31201D_BER02700 “Planimetria generale elettromeccanica di stazione – Inserimento PST su Linea 380 kV Benevento” e doc. n° DU31201D_BER02705 “Planimetria generale elettromeccanica di stazione – Ante Operam”, al fine di dare evidenza all’attività di spostamento di una torre faro esistente non prevista nella precedente revisione degli elaborati”;

VISTA la nota prot. 0017705 del 7 ottobre 2010, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato una Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i;



VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 21 ottobre 2010 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0019882 del 29 ottobre 2010 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la deliberazione n. 2732 del 7 dicembre 2010, trasmessa a questa Amministrazione con nota prot. n. 0017670 del 22 dicembre 2010 (prot. MiSE n. 0000277 del 10 gennaio 2011), con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha rilasciato la prescritta intesa;

VISTA la nota prot. n. 0012281 del 15 novembre 2010 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali – ha ritenuto di non dover avviare il procedimento per la verifica della conformità urbanistica delle opere in quanto le stesse non appaiono influenti sul piano localizzativo e non interessano ulteriori particelle catastali rispetto a quelle dove già insiste la S. E. a 380 kV di “Foggia”, di proprietà della Terna S.p.a.;

VISTO l'“Atto di accettazione” n.TE/P20110004355 del 16 marzo 2011 con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un sistema di trasformatori atti al controllo dei flussi di potenza (Sistema di Phase Shifting - SPS) all'interno dell'esistente Stazione Elettrica a 380 kV di “Foggia” comprensiva di tutte le opere civili ed elettriche necessarie per il funzionamento di detti apparati.
2. Le suddette opere saranno realizzate secondo la localizzazione riportata nella Planimetria generale Impianto Inserimento su Mappa Catastale Comune di Foggia n. DU31201D_BER02702, Rev. 01, del 11 febbraio 2010, allegata alla nota n. TE/P20100003683 del 24 marzo 2010.



Art. 2

1. La Società Terna S.p.a, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo integrato secondo le esigenze emerse in sede di approfondimento progettuale.
Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.
4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
5. Del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
6. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
7. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5



L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.a..

Roma, - 5 APR. 2011

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA
(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE
(Dott. Marco Lupo)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 21 ottobre 2010

Il giorno 21 ottobre 2010, alle ore 13,35 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota prot. n. 0017705 del 7 ottobre 2010, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 (convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i), alla Società Terna S.p.A., alla costruzione ed all'esercizio di un sistema di trasformatori atti al controllo dei flussi di potenza (Phase Shifting Transformer) all'interno dell'esistente Stazione Elettrica (S.E.) a 380 kV di "Foggia" comprensiva di tutte le opere civili ed elettriche necessarie per il funzionamento di detti apparati. Gli interventi sono siti nel comune di Foggia.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) – Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni / DG Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico;

oltre ai rappresentanti della Società proponente gli interventi, Terna S.p.A.

Il rappresentante del MiSE - DGENRE, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico ai sensi del DL 239/2003 e s.m.i..

Con riferimento alla odierna riunione della CdS, il rappresentante del MiSE riassume lo

stato dell'iter facendo presente che la Società Terna S.p.A., concessionaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ha presentato l'istanza in oggetto presso il Ministero dello Sviluppo Economico datata 24 marzo 2010 (n. rif. TE/P20100003683) e acquisita in data 13 aprile 2010 (prot. MiSE 0004354), cui è stato attribuito il numero di classifica **EL-205**.

Il MiSE, a seguito della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato, con nota del 17 maggio 2010 (Prot. 0007487) l'avvio del procedimento invitando contestualmente il proponente ad inviare la documentazione a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter.

Dopo questa breve premessa il rappresentante del **MiSE – DGENRE**, invita il rappresentante della Società proponente l'intervento ad illustrare i contenuti progettuali dell'istanza.

Il rappresentante di **Terna** con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, comprensive anche di fotoinserti, illustra il progetto oggi in discussione.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo degli asset di trasmissione a 380kV e ridurre il rischio di congestioni e conseguenti limitazioni alla produzione dei nuovi impianti del Sud e in attesa dei potenziamenti necessari previsti per la dorsale medio-adriatica "Villanova-Gissi-Foggia" nonché del collegamento "Foggia-Benevento" si è reso necessario intervenire con l'inserimento di dispositivi per il controllo dei flussi di potenza attiva sull'elettrodotto denominato "Foggia-Benevento" in uscita dalla stazione AAT di Foggia

L'attività consta nei seguenti interventi riportati nel progetto per autorizzazione:

- Installazione nella stazione elettrica di Foggia di due Phase Shifting Transformers (PST), di potenza nominale 1800MW, sulla linea denominata "Foggia-Benevento" con la relativa vasca raccolta olio opportunamente dimensionata.
- Realizzazione di apposito edificio, costituito da due corpi fabbrica in cui saranno alloggiati, oltre alle apparecchiature per i servizi ausiliari, anche il sistema di comando, protezione e controllo dei due PST, demandato ad un sistema di apparecchiature a 380 kV prefabbricate con involucro metallico isolate in gas SF6 (blindato).
- Collegamenti di potenza tra i due PST e l'edificio e tra questi ed il sistema di sbarre 380kV della stazione, realizzati mediante condotti sbarre SF6 a fasi isolate.
- Realizzazione di due chioschi prefabbricati per contenere le apparecchiature periferiche del Sistema di Automazione di Stazione dedicato al SPS.
- Realizzazione di apposito punto di consegna ENEL per l'alimentazione dei nuovi Servizi Ausiliari dedicati.
- Spostamento di una Torre Faro esistente
- Realizzazione di un Sistema di Automazione di Stazione digitale dedicato.
- Opere civili accessorie (sistemazione aree, vie cavi, vasca di disoleazione e vasca per VVF)

Terminata l'illustrazione dell'intervento il rappresentante del **MiSE** elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (vedi tab. riepilogativa allegata) i quali risultano



sostanzialmente positivi.

Viene data comunque lettura dei soli pareri suscettibili di valutazioni/considerazioni da parte della Conferenza.

A questo punto viene data la parola ai partecipanti alla riunione della CdS affinché possano esprimersi e/o chiedere chiarimenti sul progetto presentato alla Soc. Terna.

Il rappresentante del **MiSE – Comunicazioni**, esprime parere favorevole all'avvio alla costruzione e all'esercizio in attesa della presentazione dei progetti esecutivi.

A conclusione della riunione il rappresentante del **MiSE-DGERM**, rileva che in base ai pareri acquisiti durante la riunione della CdS e di quelli acquisiti ai sensi della legge 241/90, non sono state evidenziate criticità per il rilascio dell'Autorizzazione sul progetto presentato da Terna.

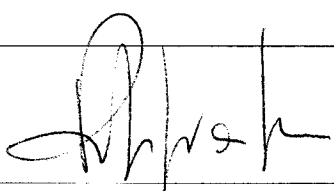

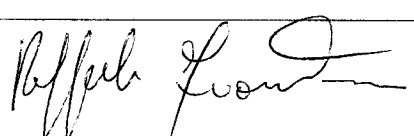
Si sollecita al riguardo la regione al rilascio dell'intesa ai sensi del DL 239/2003 e s.m.i.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Contro il presente verbale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente e nei termini di legge.

Alle ore 14,15 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto e firmato

Amministrazione di appartenenza	Firma
MiSE – Dipartimento per l'Energia – DGENRE/Divisione III - Reti elettriche	
Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni / DG Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico	
TERNA S.P.A. - Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria di Roma	



Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	REGIONE PUGLIA Giunta Regionale	Deliberazione di intesa n. 2732 del 7 dicembre 2010
2.2	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali	Nota del 15/11/2010 Prot. n. 0012281
2.3	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche	Nota del 11/11/2010 Prot.n. 0012037
2.4	MINISTERO DELLA SALUTE D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II	Nota del 30/09/2010 Prot. 0041768-P e nota del 24/02/2011 Prot. 0004981
-	MINISTERO DELL'INTERNO Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali L.go S.Barbara, 2 - 00178 ROMA	Acquisito indirettamente ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90
-	Comando Provinciale dei VV.FF. di Foggia	Acquisito indirettamente ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90
-	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div..III	Parere acquisito in CDS del 21/10/2010
2.5	COMUNE di FOGGIA Corso Garibaldi, 58 - 71121 FOGGIA	Nota del 20.10.2010 Prot 115071.
2.6	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Strada dei Dottula – Isolato 49 - 70122 BARI	Nota MBAC-SBAP-BA STP0006134 del 12/07/2010
2.7	AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA Strada Provinciale per Casamassima km 3 70100 VALENZANO (BA) - 70100 VALENZANO (BA)	Nota del 20.10.2010, Prot. 0013165.
-	ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile Dip.to Sicurezza - Area Infrastrutture Aeroportuali Servizio Operatività Via di Villa Ricotti, 42 - 00144 ROMA	Acquisito indirettamente ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90.



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo

Regione Puglia
Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo
Sviluppo
UC: Ufficio Energia e Reti Energetiche

AOO 159
22/12/2010 - 0017670
Protocollo: Uscita

Ministero dello Sviluppo Economico
Dip. Per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti Elettriche
Viale Molise, 2 00187 Roma

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0000277 - 10/01/2011 - INGRESSO

Oggetto: Invio DGR 2732 del 07/12/2010.

Con la Presente si trasmette copia della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2732 del 07/12/2010 avente ad oggetto: Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un sistema di Phase Shifting (SFS) ed alla realizzazione delle opere connesse nella Stazione Elettrica 380/150 kV di "Foggia", sita nell'omonimo comune.

SK


**Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino**



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2732** del 07/12/2010 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ERI/DEL/2010/00016

OGGETTO: Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un sistema di PHASE SHIFTING (SFS) ed alla realizzazione delle opere connesse nella Stazione Elettrica 380/150 kV di "Foggia", sita nell'omonimo comune.

L'anno 2010 addì 07 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
Presidente Nichi Vendola	Assessore Guglielmo Minervini
V.Presidente Loredana Capone	
Assessore Fabiano Amati	
Assessore Angela Barbanente	
Assessore Maria Campese	
Assessore Ida Maria Dentamaro	
Assessore Tommaso Fiore	
Assessore Nicola Fratoianni	
Assessore Elena Gentile	
Assessore Silvia Godelli	
Assessore Lorenzo Nicastro	
Assessore Michele Pelillo	
Assessore Alba Sasso	
Assessore Dario Stefano	

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



La Vicepresidente ed Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche, confermata dal Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con nota prot. TE/P20100003683 del 24/03/2010 la società Terna s.p.a. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia, Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, Divisione III - Reti Elettriche, istanza ai sensi dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/8/2004 n° 239, per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un sistema di Phase Shifting realizzato all'interno dell'esistente stazione elettrica 380/150 KV di Foggia di proprietà di Terna Spa. Le zone interessate sia dalle opere civili sia elettromeccaniche, ricadono interamente all'interno dell'area di Stazione e quindi di proprietà TERNA S.p.A.

Le tre aree individuate per le opere sono le seguenti:

- Area libera compresa longitudinalmente (riferimento asse X di Stazione) tra la vasca di raccolta olio dell' ATR-1 esistente e la strada adiacente al lato Ovest dell'edificio Servizi Ausiliari, e trasversalmente (riferimento asse Y di Stazione) tra la strada centrale di L=7,00m e la strada laterale L=4,00m parallela al sistema di sbarre "B" 380kV. In tale area (circa 2080 m2) è prevista l'ubicazione del nuovo Edificio G.I.S.
- Area libera compresa tra la strada adiacente al lato Est dell'edificio Servizi Ausiliari e la vasca di raccolta olio dell' ATR-2 esistente. In tale area (circa 1100 m2) è prevista l'ubicazione del PST-B.
- Area libera compresa tra le Sezioni 150kV 1 e 2, le sbarre 150kV di alimentazione della Sezione 2 150kV provenienti dal secondario dell'ATR-2. In tale area (circa 3260 m2) è prevista l'ubicazione del PST-A.

L'attività consta nei seguenti interventi:

- o installazione nella stazione elettrica di Foggia di due Phase Shifting Transformers (PST), sulla linea denominata "Foggia - Benevento" con la relativa vasca di raccolta olio opportunamente dimensionata;
 - o realizzazione di apposito edificio, costituito da due corpi fabbrica in cui saranno alloggiati, oltre alle apparecchiature per i servizi ausiliari, anche il sistema di comando, protezione e controllo di due PST, demandando ad un sistema di apparecchiature a 380 kV prefabbricate con involucro metallico isolate in gas SF6 (blindato).
 - o Collegamenti di potenza tra i due PST e l'edificio e tra questi ed il sistema di sbarre 380 kV della stazione, realizzati mediante condotti sbarre SF6 a fasi isolate.
 - o Realizzazione di due chioschi prefabbricati per contenere le apparecchiature periferiche del Sistema di Automazione di Stazione dedicato al SPS.
 - o Realizzazione di apposito punto di consegna ENEL per l'alimentazione dei nuovi Servizi Ausiliari dedicati.
 - o Spostamento di una Torre Faro esistente.
 - o Realizzazione di un Sistema di Automazione di Stazione digitale dedicato.
 - o Opere civili accessorie (sistemazione aree, vie cavi, vasca di disoleazione e vasca per VVF).
- con nota del 17/05/2010 - prot. 007487, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia, Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, Divisione III - Reti Elettriche ha comunicato l'avvio del procedimento e convocato la riunione della Conferenza di Servizi per il 21/10/2010;



- Con nota prot. 0019882 del 29/10/2010 il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia, Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, Divisione III - Reti Elettriche ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi nel quale il rappresentante del MISE - Comunicazioni, esprime parere favorevole all'avvio alla costruzione e all'esercizio in attesa della presentazione dei progetti esecutivi e sollecita la Regione al rilascio dell'intesa ai sensi del DL 239/2003 e s.m.i.
- Con nota prot. 5535 del 23/09/2010 Regione Puglia Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha comunicato che per quanto attiene agli aspetti di natura paesaggistica esprimendo parere favorevole in ordine alla realizzazione dell'intervento in argomento in quanto lo stesso non crea pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dell'ambito territoriale direttamente interessato, ha rilevato che l'intervento in progetto, stante a quanto riportato dalle carte tematiche del P.U.T.T./P., ricade in un Ambito Territoriale Esteso classificato di tipo "E" di valore paesaggistico "normale" non sottoposto a tutela paesaggistica diretta dal vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) dove, stante alla classificazione operata dal predetto strumento di pianificazione paesaggistica regionale, non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico. L'area oggetto d'intervento non risulta altresì direttamente interessata da alcun Ambito Territoriale Distinto (ATD) individuato dal PUTT/P, ovvero da alcun elemento strutturante l'attuale contesto paesaggistico di riferimento sottoposto a specifiche "prescrizioni di base" direttamente ed immediatamente vincolanti e prevalenti rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione vigenti ed in corso di formazione. Si rappresenta altresì che l'intervento di cui trattasi ricade all'interno dell'area dell'esistente Stazione Elettrica AT di Foggia. Alla luce di quanto in precedenza specificato si riscontra pertanto, soprattutto dal punto di vista localizzativo, la piena coerenza della soluzione progettuale adottata dall'intervento in progetto con le specifiche disposizioni di tutela paesaggistica del vigente PUTT/P; ovvero non emerge alcun contrasto dell'intervento in progetto con gli "indirizzi" e le "direttive" di tutela del PUTT/P nonché con le "prescrizioni di base" relative agli Ambiti Territoriali Distinti che non risultano, per il caso in specie, direttamente interessati dall'intervento in progetto.
- Con nota prot. 6939 del 02/11/2010 Regione Puglia Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica richiamando gli ulteriori elaborati scritto-grafici trasmessi dalla T.E.R.N.A. s.p.a. relativi all'intervento in oggetto per l'acquisizione del parere paesaggistico di cui all'art.5.03 delle N.T.A. del P.U.TT./P. Ha precisato che la documentazione scritto-grafica trasmessa attiene ad una variante tecnica, riveniente dagli approfondimenti fatti in sede di progetto esecutivo, relativa ad un progetto già assentito da questo Servizio con nota di cui al prot A00145/23/9/2010 n.5535. Poiché l'intervento di aggiornamento progettuale in argomento, dal punto di vista meramente paesaggistico, non costituisce modifica significativa del progetto originario già assentito da questo Servizio si conferma, nei termini di cui alla nota sopra citata, l'assenso già espresso.

Considerato che:

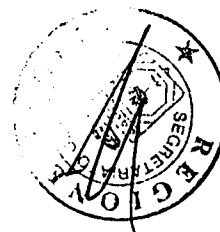
- l'intervento in questione, non è soggetto a verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'allegato alla parte II "Allegato III - Progetti sottoposti a VIA" del dlgs. 152/2006 e s.m.i.;



- 1) di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società Terna S.p.a. l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un sistema di PHASE SHIFTING (SFS) e la realizzazione delle opere connesse nella Stazione Elettrica 380/150 kV di "Foggia", sita nell'omonimo comune;
- 2) di dare atto che le opere in argomento sono individuate negli elaborati progettuali e nelle note tecniche inviate dalla società Terna S.p.a. alla Regione ed agli altri Enti interessati dalla Conferenza di Servizi ;
- 3) di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società Terna S.p.a., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
- 4) di trasmettere ^{una copia del presente} ~~una copia del presente~~ provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Affari Istituzionali via Arno, 64 - 00198 Roma;
- 5) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento è esecutivo.

<p>Il Segretario Dott. Romano Donno</p> <p><i>Donno</i></p>	<p>Il Presidente On. Nichi Vendola</p> <p><i>Vendola</i></p>
--	---



Viste:

la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";

l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n.239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;

la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Tutto ciò premesso

Si propone alla Giunta regionale di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società Terna S.p.a. ed avente per oggetto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un sistema di PHASE SHIFTING (SFS) e la realizzazione delle opere connesse nella Stazione Elettrica 380/150 kV di "Foggia", sita nell'omonimo comune;

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/1999 e 3/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

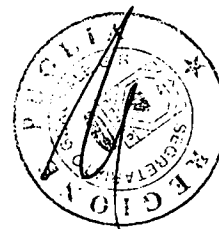
L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

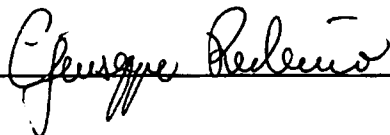
a voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

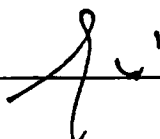


I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche
(Giuseppe Rubino)



Il Dirigente del Servizio Energia, Reti e
Infrastrutture materiali per lo sviluppo
(Davide F. Pellegrino)

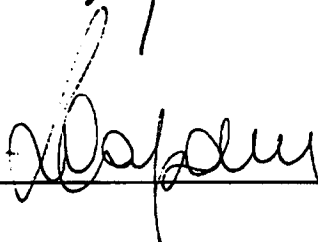


Il sottoscritto direttore di area non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n.161/2008:

Il Direttore dell'Area Politiche
Per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
(Davide F. Pellegrino)



La Vicepresidente
Assessore allo Sviluppo Economico ed alla
Innovazione Tecnologica
(Loredana Capone)



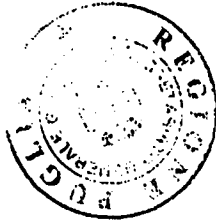
Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno



REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n°
facciate, è conforme all'originale depositato presso
Il Segretariato Generale della G.R.

- 9 DIC. 2010 Il Segretario della Giunta
(Dr. Romano Donno)



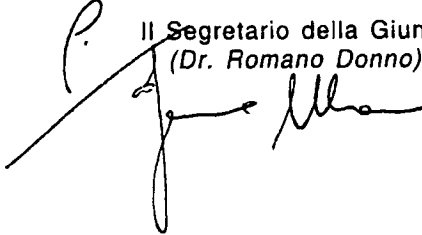
REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

Si trasmette.....
ER

per gli adempimenti di competenza.

Bari, li..... 9 DIC. 2010

Il Segretario della Giunta
(Dr. Romano Donno)



EL-1005



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,
la Programmazione E i Progetti Internazionali

Roma,

M_INF-TER_PROG

D.G.Svil. Territorio, Programmazione,
Progetti Internaz.
TER_PROG_D03

REGISTRO UFFICIALE

Prot: **0012281-15/11/2010-USCITA**

Al Ministero dello Sviluppo Economico

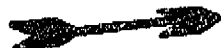
Dipartimento per l'Energia

D.G. per l'energia nucleare, le Energie rinnovabili,
e l'Efficienza energetica – Divisione III – Reti Elettriche,

Via Molise, 2

00187 ROMA

(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)



**Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare**

D.G. per la tutela del territorio e delle risorse idriche

(Ex D.G. per la Difesa del Suolo)

Via C. Colombo, 44

00147 ROMA

(trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

e, per conoscenza:

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per le reti,

le Infrastrutture elettriche ed idrauliche

Via del Policlinico, n. 2

00185 ROMA

(trasmissione via fax al numero: 06.98953593)

Alla Regione Puglia

Presidenza

Via Lungomare Nazario Sauro, 33

70121 Bari (BA)

(trasmissione via fax al numero: 080.5406260 - 5406275)

Alla Regione Puglia

Assessorato Assetto del Territorio

Servizio Urbanistica

Via delle Magnolie Z.I. (ex ENAIP)

70026 Modugno (BA)

(trasmissione via fax al numero: 080.5406824)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0021526 - 16/11/2010 - INGRESSO**



Alla Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore industria, industria energetica
Ufficio industria energetica
(Referente Intesa ai sensi del Dl 29 agosto 2003, n.239)
Corso S. Sonnino, 177
70121 Bari (BA)
(trasmissione via fax al numero: 080.5405953)

Alla Regione Puglia
Area di Coordinamento Politiche
per l'Ambiente, le Reti e la qualità urbana
Via delle Magnolie Z.I. (ex ENAIP)
70026 Modugno (BA)
(trasmissione via fax al numero: 080.5404301)

Al Comune di Foggia
Ufficio del Sindaco
Corso Garibaldi, 58
71121 Foggia (FG)
(trasmissione via fax al numero: 0881.721615)

Alla TERNA S.p.a.
Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria
(alla c.a. Ing. Michele Bennato)
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA (RM)
(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8731)

Alla TERNA S.p.a.
Direzione Affari Istituzionali
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA (RM)
(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

Oggetto: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'articolo 1-sexies del Decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, nonché ai sensi della Legge 23.7.2009, n. 99, articolo 27.

PROGETTO: Installazione di un Sistema di Phase Shifting (SFS) nella "Stazione Elettrica 380/150 KV AA/AT di Foggia" (FG). **POSIZIONE EL-205**
PROPONENTE: TERNA SPA – Sede di ROMA –
Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio.- Richiesta di espressione di conformità urbanistica e di localizzazione territoriale.-



Con riferimento all'intervento di elettrificazione indicato in oggetto, si rende noto che in data 8.11.2010 la Società TERNA S.p.a - Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria, Area Progettazione e Realizzazione Impianti - nella sua qualità di Soggetto proponente ha formulato un'istanza, corredata di progetto tecnico definitivo, finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione a costruire ed esercire le opere elettriche indicate in oggetto - facenti parte della Rete elettrica nazionale di trasporto -, avanzata con nota Rif. TE/P200100014728 del 28.10.2010 (assunta agli atti del procedimento istruttorio con numero di attribuzione prot. 0011957 in pari data).

In data 21.10.2010, il Dicastero dello Sviluppo Economico in indirizzo ha inviato, via fax, una comunicazione di convocazione della "Conferenza unificata di Servizi", indetta per il giorno 21.10.2010, ore 12.00, giusta nota prot. 0018658 del 18.10.2010 (atti istruttori prot. 0011353 DEL 21.10.2010)

A tale riguardo, si precisa che al convocato Consesso non ha partecipato alcun Delegato in rappresentanza della scrivente Direzione, in ragione del fatto che alla data su indicata non è pervenuta da parte dello stesso Dicastero convocante alcuna formale comunicazione di "avvio procedimento", si da determinare **un involontario mancato coinvolgimento** di questa Direzione nell'ambito del procedimento istruttorio avviato.

Ciò premesso, giova evidenziare che l'istanza prodotta dalla Società Terna S.p.A. di Roma - formulata ai sensi dell'articolo 1 - sexies - del Decreto legge n. 239/2003 del 29 agosto 2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239 - ha trovato il preliminare assenso del Ministero dello Sviluppo Economico che, con nota n. 0019861 in data 29.10.2010, ha dato comunicazione di avvio del procedimento unico autorizzativo, al termine del previsto esame istruttorio preliminare, a seguito del quale è stata accertata la sussistenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza medesima.

Sul piano tecnico, si evidenzia che l'intervento in iter prevede l'installazione di dispositivi per il controllo dei flussi di potenza attiva nominale passante sull'elettrodotto denominato "Foggia - Benevento II", in uscita dalla stazione AA/AT di Foggia.

Esso è finalizzato, da un lato, ad ottimizzare l'utilizzo degli asset di trasmissione e dall'altro, a ridurre il rischio di congestioni sulla dorsale adriatica e conseguenti limitazioni alla produzione dei nuovi impianti del Sud, in attesa di un generale potenziamento dell'intera rete a 380 Kv nella sola sezione Sud - Centro Sud.

Tale controllo di potenza avverrebbe avvalendosi di trasformatori sfasatori (c.d. SPS, ovvero phase shifting transformer) capaci di consentire la regolazione dell'angolo di fase tra le tensioni ai capi della linea di trasmissione, della potenza nominale di 1800 MW, con relativa vasca raccolta olio, opportunamente dimensionata.

L'installazione del nuovo sistema di controllo sarebbe previsto all'interno dell'esistente S.E. di Foggia, su di un'area ad uso e pertinenza della Società TERNA S.P.A..

A tale fine, è prevista all'interno della suddetta area:

1. **P**installazione di due Phase Shifting Transformer (PST) della potenza nominale di 1800 MW, sulla linea elettrica denominata "Foggia-Benevento", con relativa vasca raccolta olio opportunamente dimensionata;
2. **la realizzazione di un apposito edificio** - composto da due corpi fabbrica - in cui saranno alloggiati, oltre alle apparecchiature per i servizi ausiliari, anche l'intero sistema di comando, protezione e controllo dei due PST, demandato ad un sistema di apparecchiature a 380 Kv prefabbricate;
3. **la sistemazione** di due chioschi prefabbricati, atti a contenere le apparecchiature periferiche del Sistema di Automazione di Stazione dedicato al SPS;
4. **la realizzazione** di apposito punto di consegna ENEL, per l'alimentazione dei nuovi servizi Ausiliari dedicati;
5. **lo spostamento** di una Torre Faro esistente;
6. **la messa a punto** di uno specifico Sistema di Automazione di Stazione digitale dedicato;
7. **la realizzazione** di opere civili varie ed accessorie (come sistemazione aree, vie cavi e viabilità interna).

Ciò premesso, vi è altresì da considerare che l'intervento di installazione di cui si richiede l'autorizzazione non rientra tra quelli da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale, atteso che ogni attività verrà svolta all'interno dell'attuale perimetro dell'esistente Stazione Elettrica, di esclusiva proprietà di Terna S.p.A., né, tanto meno, risulta esser soggetto ad alcun vincolo ambientale ed idrogeologico.

Altresì, appare opportuno rammentare che le opere in corso di autorizzazione rientrano nell'ambito di un più vasto intervento di elettrificazione, relativo alla realizzazione di un nuovo elettrodotto a 380 Kv, semplice terna, **denominato "Foggia - Benevento II"** (e relative opere connesse), in relazione al quale si è provveduto ad avviare un analogo procedimento istruttorio tutt'ora in corso di definizione, giusta comunicazione ministeriale prot. n. 2943 del 24.05.2007 (posizione elettrodotto EL/77)

Per tutto quanto premesso,

- **preso atto** che le opere proposte appiano, per connotazione tecnica, di limitata entità, ovvero non influenti sul piano localizzativo;
- **considerato** che l'intervento proposto non investe aree particellari non già individuate;
- **valutato** che l'area di intervento risulta essere di esclusiva proprietà del Soggetto proponente;

questa Direzione ritiene, per quanto di competenza, di non dover avviare alcun procedimento per la verifica della conformità urbanistica, salvo diverso avviso da parte di codesti Dicasteri Autorizzanti.

Tale valutazione viene resa anche alla luce degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 21.10.2010, alle ore 12.00, presso la sede del Dicastero dello Sviluppo Economico.

Dal resoconto degli atti verbalizzati in tale ultima sede - acquisito in data 8.11.2010 col numero di attribuzione prot. 0011962 - **non sono infatti emerse criticità ai fini del rilascio dell'Autorizzazione unica** in ordine al progetto in iter, in ragione dell'orientamento sostanzialmente favorevole espresso da tutti i Delegati partecipanti.

Altresì, si è convenuto sull'opportunità di sollecitare la Regione Puglia al rilascio della prevista "Intesa formale" di cui al DL 239/2003 s.m.i..

Da ultimo, si rappresenta che il Funzionario delegato nell'ambito del procedimento istruttorio **è il Maresciallo Aiutante della Guardia di Finanza, Roberto FROSONI, come individuato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 214/90** - (reperibile ai seguenti recapiti: 06/44123173, segreteria 06/44125200, fax: 06/44267373) o, in sua assenza, **Antonella Antonelli tel. 06/44123130 e Maria Teresa Federico tel. 06/44124225.**

Eventuali comunicazioni informative potranno essere rivolte ai seguenti indirizzi di posta elettronica: **roberto.frosoni@mit.gov.it.** - **antonella.antonelli@mit.gov.it** - **mariateresa.federico@mit.gov.it**

Tanto si comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 239/2003, articolo 1, sexies e s.m.i.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luciano Novella)

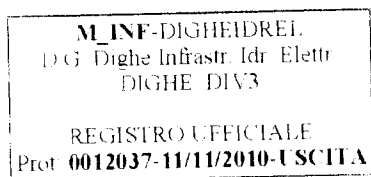


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

PROT. N.

ROMA,



AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA
NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E
L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III- Reti Elettriche
Via Molise, 2 00187 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0022721 - 26/11/2010 - INGRESSO**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, PER L'INSERIMENTO DI UN SISTEMA DI PHASE SHIFTING (SFS) E LA REALIZZAZIONE DI OPERE CONNESSE NELLA STAZIONE ELETTRICA 380/150 kV DI FOGGIA " NEL L'OMONIMO COMUNE.

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Posizione MSE n. EL - 205)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 21 OTTOBRE 2010

PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE, LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

Dagli atti trasmessi risulta che il progetto in esame riguarda l'autorizzazione all'inserimento di un sistema di phase shifting (SFS) e la realizzazione di opere connesse, nella stazione elettrica 380/150 kV di Foggia.

La realizzazione delle opere in questione, che rientra nel vigente piano di sviluppo della RTN di TERNA, consiste nell'installazione di dispositivi di controllo di flusso di potenza sull'elettrodotto "Foggia- Benevento II" in uscita dalla S.E. di Foggia, da installare per ottimizzare l'utilizzo degli asset di trasmissione e di ridurre il rischio di congestioni e conseguenti limitazioni di produzione degli impianti del Sud.

La documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita come segue:

Elaborati Tecnici - Piano tecnico delle opere

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Relazione per la determinazione dei livelli dei campi elettrici e magnetici;
- Planimetria generale elettromeccanica di stazione–Inserimento P.S.T. su linea 380kV Benevento;
- Sezioni trasversali elettromeccaniche con inserimento delle opere di nuova installazione;
- Planimetria generale impianto su Mappa Catastale;
- Estratto del Piano Regolatore Generale del Comune di Foggia;
- Estratto Tavola dei Vincoli Ambientali del Comune di Foggia;
- Planimetria generale elettromeccanica di stazione – Situazione attuale ante-operam;
- Planimetria generale delle opere civili, nuovi percorsi cavi, edifici da realizzare per l'installazione delle nuove apparecchiature;
- Nuovo edificio G.I.S. – Piante, sezioni e prospetti;
- Chioschi "SPCC" prefabbricati – Piante e sezioni;
- Prefabbricato cabina di consegna MT – Pianta, sezione e prospetti;
- Schema unifilare inserimento PST su linea AT 380kV Benevento;
- Sezione 380kV – Schema unifilare situazione attuale ante-operam.

Ubicazione delle opere

La Stazione elettrica A.T. di Foggia, oggetto dell'adeguamento, è ubicata nel Comune di Foggia, catastalmente individuata nel foglio di Mappa n°51, nella Particella 384. Le zone interessate sia dalle opere civili sia elettromeccaniche, ricadono interamente all'interno dell'area di Stazione e quindi già di proprietà TERNA S.p.A.

Descrizione dell'intervento

L'intervento presentato consiste principalmente nella realizzazione di **opere elettromeccaniche** e civili da realizzare per l'adeguamento della sezione 380kV della Stazione A.T. 380/150kV di Foggia, necessario per l'inserimento di due PST (Phase Shifting Transformer) sulla linea di interconnessione 380 kV denominata Benevento (U.F.3M13).

Ogni PST sarà costituito da due trasformatori trifase (trasformatore "Serie" e trasformatore "Derivato") alloggiati in casse separate. I trasformatori phase-shifting vengono impiegati per controllare i flussi di energia nelle reti di trasmissione e per bilanciare i picchi e gli abbassamenti di carico.

L'inserimento dei PST sulla linea di interconnessione 380kV denominata Benevento, sarà realizzato mediante la creazione di un by-pass (in aria) su forchetta esistente nel sistema a doppia sbarra della sezione 380kV della stazione in oggetto.

Il comando e controllo dei due PST sarà demandato ad un sistema di apparecchiature prefabbricate con involucro metallico isolate in gas SF6 (in seguito "impianto blindato" o "G.I.S.") ed ai relativi armadi di interfacciamento con il Sistema di Controllo (SC) della Stazione.

Nella stazione elettrica sarà prevista, inoltre, la realizzazione di **opere civili** necessarie per l'installazione di tutte le strutture a supporto delle apparecchiature previste dal progetto di inserimento dei PST.

In particolare tali attività possono essere riassunte nelle opere seguenti:

Fondazioni per sostegni apparecchiature

Si dovranno prevedere le tipologie di fondazioni per le seguenti apparecchiature:

- *Isolatori unipolari*

Il sostegno dei nuovi conduttori necessari per il collegamento delle apparecchiature previste per la

realizzazione del by-pass (89-PST / 52 PST / TA / 89A e 89B) in aria sul sistema di sbarre esistente, sarà realizzato mediante n. 10 isolatori unipolari per i quali si dovrà realizzare un basamento conforme a quanto previsto nel tipologico TERNA TG 71/2.

- *Sezionatore unipolare orizzontale (89-PST)*

A valle del collegamento della linea Gissi/Benevento sul sistema di sbarre 380KV, dovrà essere installato n. 1 sezionatore di linea unipolare orizzontale la cui fondazione dovrà essere conforme a quanto previsto nel tipologico TERNA TG12.

- *Sezionatori unipolare verticale (89A e 89B)*

Per la "chiusura" del by-pass sul sistema di sbarre 380KV, dovranno essere installati n. 2 sezionatore di sbarra unipolare verticali la cui fondazione dovrà essere conforme a quanto previsto nel tipologico TERNA TG71/3.

- *Interruttore con comando tripolare (52-PST)*

A valle dei sezionatori AT di sbarra (89A e 89B9), dovrà essere installato n° 1 interruttore tripolare la cui fondazione dovrà essere conforme a quanto previsto nel tipologico TERNA TG1

- *Componenti per misura e protezione*

A valle dell'interruttore sopra descritto ed in ingresso ed uscita dei PST, dovranno essere installati trasformatori di corrente con tre avvolgimenti secondari la cui fondazione dovrà essere conforme a quanto previsto nel tipologico TERNA TG71/1.

- *Scaricatori*

In ingresso ed in uscita dai PST e a monte dei terminali aria-SF6 di collegamento con l'impianto blindato nell'edificio G.I.S , dovranno essere installati n. 18 scaricatori la cui fondazione dovrà essere conforme a quanto previsto nel tipologico TERNA TG71/2

Fondazioni per posizionamento e movimentazione dei PST

Non essendo previsto un documento tipologico unificato TERNA per la fondazione dell'apparecchiatura in oggetto, si è ipotizzato un basamento facendo riferimento al tipologico TG511 "Fondazione per autotrasformatori 250-400MVA" modificato nelle dimensioni per adattarlo alle caratteristiche costruttive illustrate nei disegni del fornitore.

Dovrà essere cura di quest'ultimo fornire tutti i documenti necessari (calcoli dimensionali e strutturali, planimetrie e sezioni) per la costruzione della fondazione in oggetto.

Vasca di raccolta olio PST

In prossimità del trasformatore PST-A sarà realizzata una vasca raccolta olio, interrata, collegata alla base di ciascun trasformatore tramite idonea tubazione. Ciascuna vasca raccolta olio sarà realizzata in calcestruzzo armato gettato in opera. Il collegamento delle fondazioni TR alla vasca raccolta olio sarà realizzato con tubazioni in acciaio.

Fondazioni per sostegni condotti sbarre isolate

Analogamente alle fondazioni per i PST ed alla relativa vasca di raccolta olio, dovrà essere cura del fornitore dei condotti, fornire tutti i documenti necessari (calcoli dimensionali e strutturali, planimetrie e sezioni) per la costruzione dei basamenti dei supporti, facendo riferimento sia ai percorsi sia ai cambi di quota richiesti .

Edificio G.I.S.

L'edificio in oggetto sarà costituito da due corpi a pianta rettangolare adiacenti.

Un corpo, di dimensioni in pianta 47,00 x 15,20 m ed altezza fuori terra di 13,00 m circa, è destinato

a contenere le apparecchiature GIS e il carro ponte di 5 ton necessario per le operazioni di manutenzione e movimentazione delle apparecchiature; l'altro corpo, di dimensioni in pianta 47,00 x 7,00 m ed altezza fuori terra di 4,40 m circa, sarà destinato a contenere i quadri di protezione, comando e controllo periferici, e dei servizi ausiliari della nuova sezione a 380 kV.

La superficie complessivamente occupata sarà di circa 1.043,4 m², con un volume di circa 10.734,8 m³.

Nuova cabina consegna MT

A supporto della attuale consegna ENEL in MT, per l'alimentazione dei Servizi Ausiliari del nuovo Edificio G.I.S., dovrà essere prevista una nuova utenza in MT per l'attestamento della quale dovrà essere realizzata una cabina di consegna.

L'edificio sarà composto da un unico piano a pianta rettangolare di dimensioni planimetriche pari a 6,00 x 2,44 m e altezza pari a circa 2,62 m. L'edificio sarà realizzato con struttura portante in calcestruzzo armato, fondazioni di tipo idoneo, tamponature perimetrali costituite da pannelli in calcestruzzo armato prefabbricati.

Campi elettrici e magnetici

Nella relazione sui campi elettromagnetici il progettista conclude :

“L’inserimento dei PST, nonché la soluzione scelta per il loro collegamento di potenza per mezzo di condotti sbarre con isolamento in SF6, non altera i normali livelli dei campi elettrici e magnetici riscontrabili in una stazione AT.

... L’impianto sarà progettato e costruito in modo da rispettare i valori di campi elettrici e magnetici, previsti dalla normativa statale vigente (Legge 36/2001 e D.P.C.M. 08/07/2003). In particolare le nuove sezioni 380kV sono previste in tecnologia GIS conformi all’unificazione Terna; in questo tipo di realizzazioni i conduttori di potenza sono concentrici ad un involucro metallico avente anche la funzione di schermo sia per il campo elettrico che per il campo magnetico. All’esterno dell’involucro, pertanto, risulta presente solo una piccola percentuale del campo magnetico dovuto alla corrente nel conduttore ed è praticamente non apprezzabile il campo elettrico.

In sintesi, i campi elettrico e magnetico alla recinzione sono pertanto riconducibili ai valori generati dalle linee entranti, aeree ed in cavo, che sono contenuti nei valori prescritti dalla vigente normativa, così come si evince dalle rispettive trattazioni. E’ inoltre opportuno far rilevare che nella stazione, che sarà normalmente esercita in teleconduzione, non è prevista la presenza di personale se non per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.”

Sulla base dell'esame della documentazione precedentemente elencata, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull'intervento in esame.

Per gli aspetti strutturali, di più specifica competenza di questa Direzione Generale, si osserva che l'intervento di cui trattasi, come precedentemente descritto, prevede all'interno della S.E. vari edifici di tipo tradizionale con struttura in c.a. nonché la realizzazione di nuovi sostegni di fondazione destinate all'installazione di apparecchiature elettromeccaniche per i quali non risultano prodotte relazioni di calcolo ed elaborati grafici di dettaglio. Inoltre, si evidenzia che nella progettazione effettuata, in taluni casi si fa riferimento a schemi tipologici TERNA (TG 71/1., TG 71/2., TG 72, ecc) dei quali non si allegano i relativi elaborati grafici e di calcolo, o addirittura si rimanda a cura del fornitore la presentazione dei vari elaborati descrittivi sulle caratteristiche delle forniture prescelte.

Si prescrive pertanto, nella successiva fase di progettazione, l'esecuzione di verifiche strutturali e dimostrazioni analitiche sulle scelte progettuali adottate o da adottare (fondazioni degli edifici della S.E. e dei sostegni delle apparecchiature da utilizzare).

Tali verifiche dovranno essere supportate, in ogni caso, da puntuali indagini geognostiche, quali sondaggi con analisi dei campioni, prove STP, prove penotrometriche e prove sismiche a rifrazione o da quant'altro si ritenga, sotto il profilo geologico, geotecnico ed idrogeologico, necessario per la determinazione delle caratteristiche geomeccaniche dei terreni.

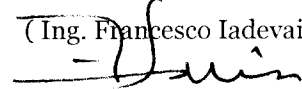
Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, il progettista afferma il pieno rispetto dei limiti di esposizione prescritti dalla normativa vigente, tuttavia ad impianto attivato si ravvisa, comunque, l'opportunità di procedere a successive verifiche in loco, in maniera da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati dallo strumento.

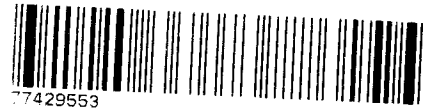
-°-

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le integrazioni e le prescrizioni sopra indicate, fermo restando la acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Iadevaia)





Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E
COMUNICAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio II - Qualità degli ambienti di lavoro e di vita - radioprotezione
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D. Generale per l'Energia e Risorse
Minerarie - Ufficio C3
Via Molise, 2 - 00187 Roma

Registro-classif:
DGPREV.II/P/2010/.....
Allegati:

E.p.c. alla Soc. TERNA / S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete Ingegneria
Area Progettazione Realizzazione Impianti
Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma

OGGETTO:

Progetto, "Installazione di un sistema di Phase Shifting (SPS) nella Stazione AT Foggia". Domanda della Soc.Terna /Rif. TE/P/20100003683 / 24.03.2010 (**Pos. EL-205**), (Prog. su CD Rom /- S.E /A.T Foggia 380/150 kV - Inserimento PST, L. 380 kV Benevento. Elenco Elaborati, Doc. n. EU31201D_BER02500/ Rev.02/23- 02.2010 ; -Relazioni / R. Tecnica, Illustrativa, -R. Determinazione Livelli CEM, Elab.ti nn. RU31201D_BER02500/..._BER02501/02/2010; - Planimetrie / Pl. Generale Elettrom.nica Staz.ne inser.to PST, - Sezioni Trasv.li Elettrom.che con Nv. Opere, - Pl. Gen.le Impianto, -Estratto P.R.G C.ne Foggia, -Estratto Vincoli Ambientali Foggia, - Pl. Gen.le Elettrom.ca S.E / attuale, -Pl. Gen.le Opere Civili/ Nv. Percorsi Cavi, Edifici, - Nuovo Edificio per blindato 380 kV, - Chiosco "SPCC" prefabbricato, Cabina Conseg. MT, Elab.ti nn. DU31201D_BER02700/..BER02701/..BER02702/..BER02703/..BER02704/..BER02705/..BER01800/..BER01200/..BER01201/..BER01202; - Schema Unifilare inser. nto P.S.T Linea AT 380 kV / Benevento, -Schema Unifilare sit.ne attuale, Elab.ti nn. WI31201D_BER02701 /...BER02702).

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A. (TE/P20100006564/19.05.2010), relativa alla domanda in oggetto (MiSE prot. n. 00354/ 13aprile2010), fermo restante il rispetto della Legge Quadro n. 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici), nonché delle disposizioni di cui al DPCM 8 luglio 2003 e del DM 29 maggio 2008 ("...fasce di rispetto dagli elettrodotti alla frequenza di rete /50 Hz..."), si rappresenta che non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza di quest'Amministrazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente
A. Renzi (Tel.06-59943827)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0017693 - 07/10/2010 - INGRESSO**



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E
COMUNICAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio II - Qualità degli ambienti di lavoro e di vita - radioprotezione
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D. Generale per l'Energia e Risorse
Minerarie - Ufficio C3
Via Molise, 2 - 00187 Roma

Registro-classif:
DGPREV.II/P/2010/.....
Allegati:

E.p.c. alla Soc. TERNA / S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete Ingegneria
Area Progettazione Realizzazione Impianti
Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma

OGGETTO:

Progetto, " Installazione di un sistema di Phase Shifting (SPS) nella Stazione AT Foggia". Domanda della Soc.Terna /Rif. TE/P/20100003683 / 24.03.2010 (**Pos. EL-205**).
(Aggiornamento documentazione progettuale su CD Rom, - S.E/A.T Foggia 380/150 kV - Inserimento PST, L. 380 kV Benevento ; - Planimetrie Gen.li Elettrom.che di Stazione. elab.ti nn. DU31201DBER2700'... BER2705).

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A. (TE/P20100012570/20.09.2010), relativa all'oggetto (MiSE prot. n. 00354/ 13 aprile2010), si conferma il parere già trasmesso con nota DG-PREV./Uff.II, per gli aspetti di competenza di quest'Amministrazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Ministero dello Sviluppo Economico

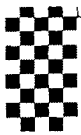
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0004804 - 04/03/2011 - INGRESSO**

Il referente

A. Renzi (Tel.06-59943827)



Acc.

	CITTA' DI FOGGIA
	Servizio Ambiente Via Gramsci 17 71122 Foggia Telefono 0881/814224 Fax 0881/687728
	Indirizzo web www.comune.foggia.it e-mail ambiente@comune.foggia.it

FAX

A: Terna S.p.A.	DA: Dott.ssa D'Orta
FAX: --> 06.83138157 - Direzione Affari Istituzionali 06.83138731 - Area Progettazione	PAGINE (INCLUSA LA PRESENTE): 6
TELEFONO:	DATA: 20 ottobre 2010

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexties del D.L. 29/8/2003 n. 239 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un Sistema di Phase Shifting (SFS) e la realizzazione delle opere connesse nella Stazione Elettrica 380/150 kV di "Foggia", sita nell'omonimo Comune. Convocazione conferenza di servizi - Trasmissione parere. Posizione n° EL-205

Con riferimento alla conferenza di servizi di cui in oggetto del 21 ottobre 2010, si trasmette il parere di questo Ente.

Distinti saluti.



Il Responsabile del Servizio Ambiente
(dott.ssa Elena D'Orta)



COMUNE DI FOGGIA
Servizio Urbanistica

COMUNE DI FOGGIA
 PROTOCOLLO GENERALE
 N. 15041 del 19/10/10
 Prot. Gen. n. _____
 Cat. _____ Classe _____

Dirigente Servizio Ambiente

SEDE

Foggia, li **19 OTT. 2010**

Oggetto: PARERE urbanistico afferente terreni in agro di Foggia interessati dal progetto per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2009 e successive modificazioni, per l'inserimento di un sistema di Phase Shifting/SFS e realizzazione delle opere connesse nella Stazione Elettrica 380/150KV del comune di Foggia.

Questo Servizio,

Vista la nota del Servizio Ambiente prot. gen. n. 62073 del 27 maggio 2010 e successivo Certificato di Ricognizione Ambientale;

Vista la istanza del Ministero dello Sviluppo Economico relativa all'istanza presentata dalla società Terna S.p.A. acquisita al protocollo n. 58606 del 19 maggio 2010 ;

visto il piano tecnico e gli elaborati allegati;

sulla scorta della documentazione ufficiale in possesso dell'ufficio e della regolamentazione urbanistica vigente;

SI ATTESTA CHE

- l'intervento non ricade negli ambiti territoriali estesi (ATE) A e B del piano urbanistico tematico territoriale "Paesaggio"(PUTT/P), zona agricola qualificata come di particolare pregio;
- l'intervento ricade, in parte, negli ambiti territoriali estesi (ATE) C (ATD - Zone Archeologiche - Tratturi) del piano urbanistico tematico territoriale "Paesaggio" (PUTT/P);
- l'intervento non ricade negli ambiti territoriali estesi (ATE) D del piano urbanistico tematico territoriale "Paesaggio"(PUTT/P), zona agricola qualificata come di particolare pregio;
- nell'area di intervento non risultano coltivati uliveti considerati monumentali ai sensi della legge regionale 4 giugno 2007, n.14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia);



COMUNE DI FOGGIA
Servizio Urbanistica

- l'intervento non ricade in zona nella quale sono espressamente inibiti interventi di trasformazione non direttamente connessi all'esercizio dell'attività agricola;
- l'area di intervento non ricade nei siti della Rete Natura 2000 (siti di importanza comunitaria SIC e zone di protezione speciale ZPS) ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979;
- l'intervento non verifica interferenze con piani programmi urbanistici comunali.
- l'intervento non ricade negli ambiti territoriali indicati dal PAI, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'AdBP n. 39 del 30 novembre 2005 e s.m.i.
- l'intervento ricade nell'area classificata quale zona E del Piano Regolatore Generale Vigente per la quale sono in vigore i dettami di cui agli artt. 16-28 delle Norme Tecniche di Esecuzione di Piano.

Tanto per quanto di competenza.

Si allega:

- Certificato di Ricognizione Ambientale

Il Tecnico Istruttore
Geom. Cosimo A. SURIANO

Il Dirigente
Ing. F.sco Paolo AFFATATO



Comune di Foggia
Servizio Ambiente

Dirigente Servizio Urbanistica

SEDE

Foggia, il 19 MAG. 2010

OGGETTO: *Certificato di Ricognizione Ambientale afferente terreni in agro di Foggia Interessati dal progetto per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 e successive modificazioni, per l'inserimento di un sistema di Phase Shifting/SFS e realizzazione delle opere connesse nella Stazione Elettrica 380/150KV del comune di Foggia.*

Questo Servizio,

Vista la richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico relativa all'istanza presentata dalla società Terna S.p.A. acquisita al protocollo n. 58606 del 19 maggio 2010, per quanto in oggetto;

Vista il piano tecnico e gli elaborati allegati;

Visto il D.M. del 25 marzo 2005 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in cui vengono elencati i proposti siti di importanza comunitaria; la Direttiva Comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat" che individua i siti di importanza comunitaria (SIC - Natura 2000); la Direttiva Comunitaria n. 79/409/CEE "Uccelli selvatici" che individua le zone di protezione speciale (ZPS);

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 217 del 21 luglio 2009 di approvazione del "Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009/2014" (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23 giugno 2009);

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 di approvazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;

Vista la L. n. 394 del 6 dicembre 1991 - Legge Quadro Aree Protette;

Vista la L.R. n. 10 del 15 maggio 2006 - Istituzione del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1748 del 15 dicembre 2000 (BURP n. 6 dell'11 gennaio 2001) di approvazione definitiva del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT);

Visto il D.lgs n.42 del 22 gennaio 2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

CERTIFICA

In ordine ai terreni in esame, quanto di seguito riportato:

- che detti terreni non ricadono nei siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat" e nelle zone di protezione speciale (ZPS) ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 79/409/CEE "Uccelli selvatici";

- che detti terreni non ricadono negli ambiti territoriali indicati dal "Piano faunistico venatorio regionale 2009 - 2014" (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23 giugno 2009), approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n.217 del 21 luglio 2009;

- che detti terreni non ricadono negli ambiti territoriali indicati dal PAI, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'AdBP n. 39 del 30 novembre 2005 e s.m.i;

- che detti terreni ricadono negli ambiti territoriali indicati dal PUTTp, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1748 del 15 dicembre 2000, come da seguente prospetto sintetico:

- in parte
ATE – Ambito di valore normale "E", laddove non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico (definizioni, indirizzi e direttive di tutela: art.2.01 c.1.5, art.2.02 c.1.5 e art.3.05 NTA).
- in parte
ATE – Ambito di valore distinguibile "C", laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti (definizioni, indirizzi e direttive di tutela: art.2.01 c.1.3, art.2.02 c.1.3 e art.3.05 NTA).
 - Putt ATD - Zone archeologiche – Tratturi (Indirizzi di tutela art.3.15 NTA).
Vincoli Inibitori di cui al D.lgs n.42/2004 art.26.

IL DIRIGENTE
Ing. Francesco Paolo AFFATATO







Comune di
FOGGIA
Servizio Ambiente

Estratto dei vincoli su Ortofoto

Scala 1:10.000



Putt ATE

-  B
-  C
-  D
-  E (valore normale)

IL DIRIGENTE
Ing. Francesco Paolo AFFATATO



MBAC-SBAP-BA
STP
0006134 12/07/2010
Cl. 34.04.02/11.47

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della
Puglia
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per
le Province di Bari, Barletta – Andria - Trani e Foggia
- Bari -

Spett.le T.E.R.N.A. S.p.A
Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria
Viale Egidio Galbani, 70
00156 ROMA (RM)

Risposta al Foglio del 19/05/2010
Div.... Sez....N. TE/P20100006554

Oggetto : Installazione di un Sistema di Phase Shifting nella stazione AT di Foggia.

Rif. Posizione n. EL-205
Richiesta parere

e, p.c. **Alla Soprintendenza Archeologica della Puglia**
Via Duomo, 33
TARANTO (TA)

In riferimento a quanto richiesto con la nota a margine citata, questa Soprintendenza, presa visione degli elaborati cartografici prodotti, fa presente che l'area oggetto d'intervento non è interessata da vincoli monumentali e/o paesaggistici di competenza.

Non si ritiene pertanto di dover esprimere alcun parere in merito.

Si trattengono gli atti.

(per il Soprintendente)
Arch. Nunzio TOMAIUOLI

FI/EZ/cv
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Ida FINI
tel. 0881.723341
e-mail
Allegati:

FERNA SpA Rete Elettrica Nazionale												
P	A	S	I	V	B	A	R	P	S	D	M	L
R	E	S	I	R	A	R	U	R	S	A	R	A
F	C	O	I	O	O	A	O	I	C	N	F	A

TE/A26100020290 - 15/07/2010



Castello Svevo-Piazza Federico II - 70122 BARI
Tel. 080 5286111 fax 080 5245540 E mail: sbap-ba@beniculturali.it
Sito web www.sbap-ba.beniculturali.it
Posta elettronica certificata (PEC) mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it

Ufficio Relazioni con il pubblico - tel. 080 5286260 / 262

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

ANTICIPATA VIA FAX

Posizione n. EL - 205

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 20/10/2010 09:09 - 0013165
PROTOCOLLO :



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per l'Energia Nucleare,
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica

Divisione III - Reti Elettriche

Via Molise, 44

00187 Roma

Fax 06.47052534

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0019360 - 26/10/2010 - INGRESSO

E p.c.

Terna S.p.a.

Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria

Area Progettazione e Realizzazione Impianti

Via E. Galbani, 70

00156 ROMA

Oggetto: *Decreto Legislativo 29 agosto 2003, n. 239. Comune di Foggia. Progetto relativo alla costruzione e all'esercizio di un Sistema di Phase Shifting (SFS) e la realizzazione delle opere connesse nella Stazione Elettrica 380/150 kV di Foggia. Ditta "Terna S.p.a.". Nota di competenza.*

Con riferimento alle note datate 19/05/2010 e 20/09/2010, con le quali la società proponente "Terna S.p.a.", facendo seguito all'avvio del procedimento (Vs. nota prot. n. 7487 del 17/05/2010), ha trasmesso il progetto richiamato in oggetto e documentazione integrativa allo stesso, si rappresenta quanto segue.

Si fa presente, per quanto di propria competenza, che le opere previste nel progetto di che trattasi non ricadono in aree sulle quali gravano vincoli da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Tanto si comunica per quanto di competenza e si richiede l'acquisizione della presente nota agli atti della conferenza di servizi convocata per il 21/10/2010 (cfr Vs nota n. 17705 del 07/10/2010).

Responsabile del Procedimento
Ing. Andrea Doria
Tel. 080/4670328
e-mail: andrea.doria@adb.puglia.it

Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo
Regione Puglia
dal 9/12/02
19
Pagina 1 di 1